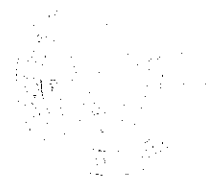


**Piano operativo di razionalizzazione
delle società e delle partecipazioni societarie
e relazione tecnica**

(articolo 1, comma 611 e seguenti, della legge n.190/2014)



I - Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspica la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge n.190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie che possa produrre risultati già entro fine 2015.

L'art.1, comma 611, della legge n.190/2014 dispone infatti che, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire una riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015;

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

L'art.1, comma 612, della legge n.190/2014 prevede che i Sindaci definiscano ed approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Il piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

Entro il 31 marzo 2016, i Sindaci predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

3. Attuazione

L'art.1, comma 613, della legge n.190/2014 precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) "per espressa previsione normativa", le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del Codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria.

L'art.1, comma 614, della legge n.190/2014 estende l'applicazione delle previsioni di cui all'art.1, commi da 563-568-ter, della legge n.147/2013 in materia di personale in servizio e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione ai piani operativi in esame.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:



- le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;
- le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge n.68/2014 di conversione del D.L. n.16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La legge n.190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge n.244/2007, che recano il divieto generale di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società".

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Castiglione Tinella partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Acquedotto Langhe ed Alpi Cuneesi S.p.A. con una quota del 2,24%
2. Consorzio intercomunale per la raccolta e la depurazione acque reflue Torrenti Tinella e Belbo (CIDAR) con una quota del 5%
3. Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero S.c.r.l. con una quota dello 0,25 %
4. S.T.R. Società trattamento Rifiuti S.r.l. con una quota del 0,51%;
5. Tanaro Servizi Acque S.r.l. con una quota dello 0,02 %.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di Castiglione Tinella partecipa ai seguenti Consorzi:

1. CO.A.B.S.E.R. Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti con una quota del 0,50%;
2. Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero con una quota del 0,80%;

I Consorzi non sono oggetto del presente Piano per la loro natura giuridica, trattandosi di "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL).

01. ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI S.p.A. (ALAC S.p.A.)

Forma giuridica: Società per Azioni

Oggetto sociale:

La società ha per oggetto lo sviluppo, la manutenzione e gestione dell'Acquedotto delle Langhe ed Alpi cuneesi allo scopo di addurre, condurre e distribuire l'acqua potabile a tutti gli utenti allacciati ed a quelli che potranno esserlo in futuro.

All'uopo, senza limitazioni territoriali, provvedere alla:

1. realizzazione di reti distributive;
2. ottimizzazione dell'utilizzo delle strutture e opere già esistenti mediante:
 - a) attività di monitoraggio ambientale;
 - b) impianto ed esercizio delle reti telematiche;
 - c) produzione di energia rinnovabile;
 - d) promozione ed incentivi volti alla corretta utilizzazione delle risorse idriche.
3. Captazione, ove possibile di nuove sorgenti.

La società può inoltre eseguire ogni altra attività, operazione e servizio attinente o connesso alla gestione dei servizi di cui sopra, nessuno escluso, ivi compreso lo studio, la progettazione, la realizzazione, la manutenzione e la gestione di impianti specifici, sia direttamente che indirettamente. La società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari e finanziarie che risulteranno necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi inclusa la facoltà di concedere garanzie anche a favore di terzi, al fine di raggiungere gli scopi sociali, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico, dell'esercizio delle attività di intermediazione disciplinate dal D.Lgs. n. 415/1996 e dal D.Lgs. n. 58/1998 e s.m.i., nonché di tutte le attività vietate dalla presente e futura legislazione.

La società può inoltre assumere e cedere partecipazioni anche minoritarie ed interessenze in altre società, imprese, consorzi, associazioni ed enti, sia in Italia che all'estero nonché costituire società, aventi oggetto simile, complementare, ausiliare, analogo od affine al proprio, sia direttamente che indirettamente, sotto qualsiasi forma, nonché gestire le partecipazioni e/o interessenze medesime.

La società non può comunque assumere partecipazioni in altre imprese comportanti una responsabilità illimitata.

Sede:	Via Massimo d'Azeglio n.8 – 12100 CUNEO tel. 0171/44511
Partita IVA/Codice fiscale:	00451260046
Durata della società:	5.10.1993 – 31.12.2100
Capitale sociale:	Euro 5.000.000,00 sottoscritto , versato e deliberato
Partecipazione di parte pubblica:	100%
Percentuale detenuta dal Comune di Castiglione Tinella:	2,24%
Numero amministratori:	n.5
Numero dipendenti:	n. 10

Risultato economico anno 2011	-514.567,00
Risultato economico anno 2012	-480.990,00
Risultato economico anno 2013	-282.544,00

Si evidenzia che gli importi accantonati a riserva sono consistenti e risultano adeguati a sostenere anche le future perdite, sino al completo ammortamento delle immobilizzazioni materiali rivalutate.

La partecipazione in questa società non comporta spese annuali per il nostro ente.

La società, con capofila la provincia di Cuneo, ha ricoperto il ruolo storico di garantire l'approvvigionamento idrico di aree prive di sorgenti con il prelievo delle stesse dalla montagna cuneese. Per il suo ruolo è salvaguardata dall'A.T.O. L'interesse pubblico è rinvenibile nella necessità di garantire la regolarità delle forniture delle acque in una terra da sempre povera di sorgenti.

Per la sua natura di proprietaria delle reti la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate con finalità istituzionali.

Questa Amministrazione ritiene pertanto la società Acquedotto Langhe ed Alpi cuneesi S.p.A. indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali per lo sviluppo del settore idrico integrato, in particolare con riferimento all'approvvigionamento idrico.

**02. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE
ACQUE REFLUE TORRENTI TINELLA E BELBO S.r.l.**

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata, derivata dalla trasformazione del Consorzio omonimo, la cui costituzione risale agli anni Ottanta.

Oggetto sociale: gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, acquisto, sollevamento, trattamento, trasporto e distribuzione di acqua ad usi civili, fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero di segmenti di esso. Rientrano comunque nell'oggetto della società la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue bianche e nere, nonché lo smaltimento dei fanghi residui, compreso l'utilizzo dei fanghi medesimi, compreso l'utilizzo dei fanghi medesimi per la produzione di fertilizzanti per l'agricoltura, mediante impianto di specifiche lavorazioni. Fermo restando che la gestione del servizio idrico integrato deve rimanere l'attività prevalente, la società può svolgere anche le seguenti attività: gestione dei rifiuti liquidi, utilizzo del biogas autoprodotta, nonché produzione, scambio e commercializzazione dell'energia proveniente dal biogas, attività di consulenza tecnica, amministrativa e gestionale, anche mediante laboratori di analisi chimica e batteriologica sulle acque e sui fanghi, progettazioni e studi di fattibilità, direzione lavori che siano fondati sul profilo delle competenze aziendali. Nei limiti consentiti dall'ordinamento ed esclusivamente al fine del conseguimento dell'oggetto sociale, la Società può provvedere all'esercizio di attività in settori complementari od affini a quelli sopra indicati, può partecipare a società, aziende, enti, consorzi ed altre forme associative, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale al raggiungimento può effettuare tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari e immobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni e garanzie, può svolgere servizi pubblici presso Enti locali non soci ed inoltre attività ad essa richieste da altri soggetti pubblici o privati.

Nella realtà il Consorzio ha svolto solamente il servizio di depurazione acque reflue conferite nei collettori consortili dalle reti fognarie comunali allacciate oltre che dei reflui provenienti da attività produttive (prioritariamente Filiera del vino) direttamente allacciate sui collettori, tramite esternalizzazione. La gestione del servizio di depurazione è ora in capo alla società SISI S.r.l. di Alba (CN).

Sede: Via Roma 5/9 – 14055 COSTIGLIOLE D'ASTI (AT)
tel. 0141/962211

Partita IVA/Codice fiscale: 01182010056/92009550051

Durata della società: dall'anno 2007 fino al 31.12.2060

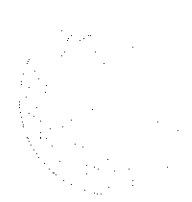
Capitale sociale: Euro 100.000,00 interamente versato

Partecipazione di parte pubblica: 100%

Percentuale detenuta dal Comune di Castiglione Tinella: 5%

Numero amministratori: n.1

Numero dipendenti: n. 0



Risultato economico anno 2011	/
Risultato economico anno 2012	/
Risultato economico anno 2013	/

Il CIDAR S.r.l., società di capitale pubblico al 100% suddiviso tra i Comuni di Calosso, Castagnole delle Lanze, Castiglione Tinella, Coazzolo, Cossano Belbo, Costigliole d'Asti e Santo Stefano Belbo non gestisce alcun servizio e non ha personale dipendente, ma è proprietario dell'impianto di depurazione sito in Santo Stefano Belbo e del collettore di adduzione reflui. Esso è attualmente debitore per contratti di mutuo Cassa DD.PP. ad oggi garantiti dal Comune di Costigliole d'Asti e con rata semestralmente rimborsata dal gestore, ha un costo amministrativo medio annuo di circa € 25.000 per amministratore unico, collaborazioni e consulenze fiscali e legali e ad oggi non ha ancora provveduto ad approvare i bilanci di chiusura 2012, 2013 e 2014.

Si propone di :

1. approvare i bilanci finanziari ad oggi sospesi entro fine aprile 2015;
2. mettere in liquidazione la società, concordando con l'attuale gestore del servizio SISI S.r.l. di Alba (CN) il subentro o la stipula da parte sua di nuovi mutui per estinguere quelli attualmente intestati al CIDAR S.r.l., tramite mandato in tal senso all'amministratore unico, da assolvere entro settembre 2015 ;
3. stipulare atto pubblico di trasferimento della proprietà dei beni immobili dal Cidar S.r.l. ai Comuni conformemente all'attuale percentuale di partecipazione statutaria, con atto da stipulare entro settembre 2015;
4. provvedere allo scioglimento della società in conformità al Codice civile, previa delibera consiliare dei sette Comuni soci entro fine anno 2015. Se in questa fase dovesse risultare una perdita da ripianare, questa dovrebbe essere accollata pro quota ai Comuni proprietari e da questi addebitata al gestore, con riconoscimento in tariffa da parte dell'Autorità d'ambito. Tutta questa operazione deve comunque avvenire sotto il coordinamento delle due Autorità d'Ambito competenti, cioè quella n.4 di Cuneo e quella n. 5 di Asti, in quanto il depuratore è nel territorio della 4 ma il collettore è su quello di entrambe.

Ai sensi del comma 612, art.1, della legge n.190/2014 i Sindaci potrebbero così relazionare alla Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte di avere ottenuto la quota di risparmio delle spese di gestione del CIDAR S.r.l. a partire dal 2016.

03. ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO
Società consortile a responsabilità limitata

Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata

Oggetto sociale:

La promozione dell'interesse economico-commerciale dei propri soci nei settori del turismo, della cultura, dello sport, del folclore, dei servizi terziari, nell'ambito territoriale delle città di Alba e Bra e delle Langhe e del Roero, con tassativa esclusione di qualsiasi proprio fine di lucro.

Rientrano specificatamente nelle finalità della società la realizzazione di iniziative volte alla promozione di convegni, congressi, fiere, esposizioni, manifestazioni culturali, sportive, folcloristiche ed enogastronomiche.

La società potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie funzionalmente connesse con la realizzazione dell'oggetto sociale; assumere partecipazioni, quote ed interessenze in altre società costituite o costituende aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio sia direttamente che indirettamente; concedere avalli, fidejussioni e garanzie reali, anche a favore di terzi, purché - sempre - in funzione strumentale al conseguimento degli scopi sociali. Tutte le suddette attività devono inoltre essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio.

Sede: Piazza Risorgimento n.2 – 12051 ALBA (CN)
tel. 0173/362807

Partita IVA/Codice fiscale: 02513140042

Durata della società: 27.05.1996 – 31.12.2020

Capitale sociale: Euro 20.000,00 interamente versato

Percentuale detenuta dal Comune di Castiglione Tinella: 0,25%

Numero amministratori: 5

Numero dipendenti: 11 di cui 1 dirigente, 7 a tempo indeterminato pieno, 1 a tempo parziale indeterminato e 2 a tempo parziale determinato

Risultato economico anno 2011	0,00
Risultato economico anno 2012	0,00
Risultato economico anno 2013	0,00

La partecipazione del Comune di Castiglione Tinella è ampiamente giustificata in quanto siamo in presenza dell'ente strumentale per l'attuazione e lo sviluppo della politica turistica del territorio, in sinergia con gli altri Comuni e con l'imprenditorialità locale. Pertanto è intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

04. S.T.R. Società Trattamento Rifiuti S.r.l.- socio unico

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Oggetto sociale:

La società nasce nel 2004 a seguito della scissione del ramo impiantistico del Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti, ai sensi dell'art.20, della Legge regionale n.24/2002. L'oggetto sociale comprende la titolarità degli impianti destinati all'esercizio di servizi di recupero e smaltimento rifiuti e la gestione sia diretta che indiretta degli stessi. La Società, il cui capitale è totalmente pubblico (partecipato da 55 Comuni), gestisce alcuni servizi fondamentali quali il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani del bacino albese braidese (trattamento meccanico biologico, produzione di combustibile idoneo ad una cementeria, recupero dei metalli e smaltimento della frazione residua in discarica), il trattamento di alcune frazioni della raccolta differenziata (rifiuti della manutenzione del verde), la gestione di parte del servizio di raccolta differenziata (gestione dei centri di raccolta, cd. isole ecologiche).

Sede: Piazza Risorgimento n. 1 – ALBA (CN) - tel. 0173/364891

Partita IVA: 02996810046

Durata della società: 27.05.2004 / 31.12.2030

Capitale sociale: € 2.500.000,00 interamente versato

Percentuale detenuta dal Comune di Castiglione Tinella: 0,51 %

Numero amministratori: 5

Numero dipendenti: 18

Risultato economico anno 2011	35.242,00
Risultato economico anno 2012	42.794,00
Risultato economico anno 2013	32.465,00

La società, così come individuata, persegue finalità istituzionali in relazione ai servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani di competenza dei Comuni soci, ai sensi della Legge regionale n.7/2012. I servizi svolti sono infatti indispensabili alle Amministrazioni comunali per il regolare trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e per l'assolvimento degli obblighi a carico dei Comuni in termini di raccolta differenziata dei rifiuti stessi. Si evidenzia che non è possibile procedere ad aggregazione con altre esistenti società di servizi pubblici locali di rilevanza economica ed, in particolare, con SISI S.r.l. a motivo della specificità del rispettivo oggetto sociale, delle diverse aree di attività e delle diverse compagini societarie. Va rilevato inoltre che la specificità delle attività di trattamento dei rifiuti urbani svolte non presenta elementi di possibile integrazione con altri servizi fondamentali per i Comuni, nel senso che nessuna delle attività è in qualche modo accomunabile, anche solo parzialmente, ad altri servizi essenziali per i Comuni.

In considerazione di quanto sopra e alla luce della sentenza della Corte costituzionale n.320 del 21.11.2011, è intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società. La costante dottrina espressa dopo la pubblicazione della sentenza esclude un obbligo specifico di scioglimento e messa in liquidazione delle società patrimoniali esistenti per il servizio idrico integrato. L'Amministrazione chiederà alla Società di attuare ogni azione per la riduzione dei costi di gestione, pur nei limiti posti dall'esiguità della quota di partecipazione.

05. Tanaro Servizi Acque S.r.l.

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Oggetto sociale:

La società ha per oggetto la gestione di tutte le attività necessarie o comunque connesse allo svolgimento del servizio idrico integrato, comprendenti la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e produttivi, l'esercizio degli impianti per la depurazione delle acque reflue e quello di fognatura, improntando la propria attività nel rispetto di tutte le norme che disciplinano la prestazione di gestione del servizio idrico integrato.

La società svolge la propria attività in via prevalente quale gestore di servizio pubblico a favore e nell'interesse delle comunità rappresentate degli enti locali territoriali soci.

La società svolge in via esemplificativa e non limitativa, le seguenti attività: la progettazione, la costruzione, il riordino, la gestione e la manutenzione di acquedotti, fognature e altre opere simili; impianti e opere per il trattamento e la depurazione delle acque da destinare al consumo umano, ad usi produttivi, irrigui, agricoli e delle acque reflue; opere, impianti e reti di captazione ed adduzione; la progettazione, la costruzione, il riordino, la gestione e la manutenzione di opere, impianti e reti idraulici di ogni natura, opere, impianti e reti di irrigazione, depurazione, bonifiche, impianti idroelettrici ed industriali in genere, per conto proprio o di terzi; tutte le attività, connesse alla gestione tecnica, economica, finanziaria e amministrativa del servizio; le attività connesse, collaterali o comunque funzionalmente e/o economicamente correlabili con le predette; in via del tutto esemplificativa si considera attività connessa quella di trasporto di reflui liquidi, anche qualificati dalla normativa vigente quali rifiuti, ferma restando la necessaria titolarità delle relative autorizzazioni.

Per l'attuazione dell'oggetto sociale la società può compiere operazioni finanziarie, commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari connesse alle attività principali nonché assumere partecipazioni in altre imprese, società e consorzi la cui attività sia analoga, affine o connessa con la propria, ma sempre che non ne risulti modificato l'oggetto sociale.

Lo svolgimento di dette attività è comunque previsto nei limiti di legge e entro i termini stabiliti dalla natura della tipologia sociale.

Sede:	Piazza Risorgimento n.1 – 12051 ALBA (CN) tel. 0173/440366
Partita IVA/Codice fiscale:	02846070049
Durata della società:	24.10.2001 – 31.12.2050
Capitale sociale:	€ 100.000,00 interamente versato, ripartito tra Soci pubblici (quota 51,32%) e ditta Tecnoedil S.p.A. (quota 48,68%)
Percentuale detenuta dal Comune di Castiglione Tinella:	0,02%
Numero amministratori:	3
Numero dipendenti:	3 dipendenti e 3 assimilati ai dipendenti

Risultato economico anno 2011	4.192,00
Risultato economico anno 2012	5.451,00
Risultato economico anno 2013	2.560,00

La società opera in stretto rapporto con la Società SISI S.r.l. di Alba (CN). Essa gestisce gli impianti di depurazione dei Comuni soci; inoltre essa è incaricata del rilascio delle autorizzazioni per la gestione degli impianti di scarico acque reflue in recettore diverso dalla pubblica fognatura per conto di diversi Comuni. A titolo esemplificativo nell'anno 2014, sono state esaminate n. 50 istanze, delle quali n. 42 hanno comportato l'emissione del provvedimento definitivo di autorizzazione.

Grazie al dialogo costante con i soci si è provveduto a ridurre fortemente i costi di gestione della società, che, peraltro, non gravano in alcun modo sul Comune. La partecipazione, pur se meramente simbolica, si giustifica con l'interesse pubblico di mantenere un proprio ruolo autonomo nel settore della gestione delle acque del territorio. Pertanto è intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, prevedendo, previo accordo con gli altri Enti soci, la possibilità dell'eventuale fusione con la società S.I.P.I. S.r.l. (patrimonio idrico) entro il 31.12.2015, in quanto tutte legate alla gestione del servizio idrico.

Castiglione Tinella, 30 marzo 2015

Il Sindaco

Bruno PENNA

